



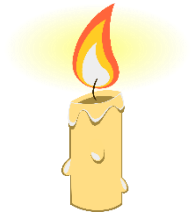
1^a domenica di Avvento (29 novembre)

Padre Nostro, dacci oggi il nostro pane quotidiano

Riunitevi tutti **davanti al presepe** (se all'inizio dell'Avvento si dovesse ancora prepararlo, pregate davanti comunque ad un'immagine della Natività o di Maria). **Accendete la candela.**

Facendo il **segno della croce** diciamo:

**“O Dio vieni a salvarmi.
Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.”**



Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Marco (13, 33-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento. È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare. Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi troviate addormentati. Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Restiamo in silenzio contemplando la Natività o l'immagine di Maria.

Ogni componente della famiglia esprime un motivo per cui pregare.

Al termine preghiamo insieme con le mani alzate: **Padre Nostro...**

**Benediciamo il Signore.
Rendiamo grazie a Dio.**



La celebrazione del Tempo di Avvento di quest'anno è segnata dalla **nuova edizione italiana** del Messale Romano. Troviamo almeno due innovazioni molto significative per le nostre assemblee liturgiche. Il Sussidio della Conferenza episcopale italiana "Un Messale per le nostre assemblee", pubblicato per introdurre le novità presenti nel Messale Romano e una breve citazione di G. Bachelet, ci aiuteranno nello spiegarle ogni domenica.